

XXIV^ DOMENICA T.O.

Comunità Viva

IV^ SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: MC 8,27-35

Salmo 104

INNO A DIO CREATORE

Preceduto da un salmo in cui l'orante ringrazia il Signore per i suoi benefici, questo antico "canto" esalta Dio nel suo essere creatore e reggitore del mondo. Forte è il riferimento alla pagina di Genesi 1, ma evidente anche l'influenza di un inno egiziano elevato al dio sole Aton da parte del faraone Amenofis.

«*Benedici il Signore anima mia*» apre e chiude la lunga preghiera. Tra i due versetti si snoda la mirabile composizione dell'orante formulata in due grandi parti divise da altrettante esclamazioni: «*Sei tanto grande, Signore mio Dio*» e «*Quante sono le tue opere, Signore!*». La lode si esprime con la tonalità della gioia perché persino il mare, che nelle antiche mitologie palestinesi rappresentava il male che si oppone Dio, è ora un elemento cosmico dominato: le navi lo solcano e ciò che fa paura agli umani (il leviatan, il mostro marino) non è che un divertimento per Dio, che lo plasma per "giocare con lui".

La riflessione dell'orante si ferma poi a considerare la dipendenza dal Signore di tutte le creature, sia per il nutrimento che per la vita. Nel mondo creato nulla è lasciato al caso, nulla è fuori posto, nulla è gratuito o superfluo. Lo sguardo del credente legge l'armonia che connette tutte le creature di Dio e le rende inno cosmico di lode al creatore. Non è però uno sguardo disincantato: l'uomo "sapiente" riconosce il male e la presenza dei peccatori. Per questo chiede «*Scompaiano i peccatori dalla terra e i malvagi non esistano più*», augurandosi un tempo in cui gli uomini cessino di combattersi, un tempo di pace da vivere in una società ispirata dalla verità e dall'amore. Ai cristiani resta l'impegno incessante della preghiera e la testimonianza per questo tempo che invociamo nel Padre Nostro dicendo: «*Venga il tuo regno*».

Don Franco

A OCCHI CHIUSI DIETTRO A DIO, CHE CI PORTA ALLA VITA VERA

Grazie Pietro, povero pescatore ruvido e ignorante, grazie perché sei tutti noi, spezzato e dilaniato tra cielo e terra, colmo come un vaso di contraddizioni e incertezze, dubbi e sicurezze.

Era così diverso quel Maestro che Pietro e gli altri seguivano, così dolci le sue parole che si poteva stare ore ad ascoltarlo con gli occhi lucidi e con il cuore a battere forte: parole che consolavano, che perdonavano tutto, che parlavano di un Padre buono che aspetta giorno e notte sul balcone il figlio scavezzacollo. Stare con Lui era incantarsi a vederlo guarire dentro e fuori gli ammalati, a sorprendere tutti con i suoi sguardi che leggevano fin dentro all'anima, nelle sue fibre più nascoste.

Facile allora, per Pietro?

Facile riconoscere in Gesù il Cristo, chi altri poteva essere se non il Messia che

tutti aspettavano, il Messia che avrebbe salvato Israele? Certo, qualcuno se lo aspettava potente e combattivo, ma erano così forti le sue parole, aprivano scenari così impreveduti, spezzavano macigni e confini; sì, senza dubbio, Lui era il Cristo.

Pochi passi e le cose si complicano: sofferenza, rifiuto, morte, resurrezione? Ma di che parla? Di chi parla? Qua sta sbagliando, non è possibile, ora glielo dico che il Messia non può essere così debole, che non può mica morire come tutti, anzi peggio di tutti: ora glielo spiego io come si fa il Cristo.

Grazie Pietro, che ti sei preso una bella lavata di capo per noi che pretendiamo di sapere meglio di Dio com'è fatto Dio e quale è la strada per raggiungerLo, che esigiamo un Dio fatto a nostra immagine e che pensi i nostri stessi pensieri, piccoli, soffocati, ristretti. Il rischio per tutti noi è di credere in un Dio a metà, parziale, fin dove mi fa comodo, insomma teorico; ma Gesù ce lo spiega bene: è la vita che va messa in gioco, tutta la vita, fino all'ultimo respiro, fino all'ultimo sogno.

«**Chi sono io per te? E fin dove sei disposto a seguirmi?** Ti sorprenderò ancora, ti sorprenderò sempre: ti sembrerà di perdere, ma scoppierai di gioia quando troverai il centuplo; potrà sembrarti di morire, ma con me è sempre e solo vita, vera, piena.»

E allora grazie Pietro che oggi ci ricordi di perderci nella nostalgia di un Dio che ama fino alla fine, di seguirlo ad occhi chiusi: ci sembrerà buio ma, questo Dio dei paradossi, farà risplendere ogni cosa.

Ma voi, chi dite
che io sia?

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 16 settembre

Ore 9.00 Suor Graziella Rudello
Suor Assunta Caretta
Forartieri Vittoria

Ore 18.00 Paggetti Franco
Musitelli Paola e Mario
Repetti Ettore e Famiglia

MARTEDÌ 17 settembre S. Roberto Bellarmino

Ore 9.00 Sacchi Santina e Naborre

Ore 18.00 Maiorano Enrico

MERCOLEDÌ 18 settembre

Ore 9.00 Fiocchi Carlo e Giuseppina
Faini Elverdi e Secca

Ore 18.00 Famiglie Bignamini - Carolfi

GIOVEDÌ 19 settembre S. Gennaro

Ore 9.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 18.00 Raimondi Gino
Raffaldi Giuseppe, Aldo, Caterina

VENERDÌ 20 settembre S. Andrea Kim Taegon e compagni

Ore 9.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 18.00 Peviani Giancarlo
Famiglia Boffi

SABATO 21 settembre San Matteo Apostolo ed Evangelista

Ore 9.00 Ferrari Mariana - Chiornei Maria

Ore 18.00 Stagnari Anna
Bressani Gianmario
Oldani Vincenza, Fontanini Paolo
Aglioni Luigi e Lidia
Borsatti Anselmo e Luciana
Galletta Ambrogina e Pietro

DOMENICA 22 settembre XXV[^] T.O. - S. Maurizio

Ore 8.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 10.00 *PER LA COMUNITA'*

Ore 11.30 Cremascoli Mariuccia (30gg)

Ore 18.00 Battaglia Anna

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
3° merc. 21.00-21.45

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

RIPRESA DELL'ANNO CATECHISTICO

Riprenderanno nelle prossime settimane i percorsi di catechesi. In particolare **domenica 29 settembre** alle ore 10 invitiamo tutti i bambini e ragazzi a partecipare alla Messa a cui seguiranno le **iscrizioni** alla catechesi dalla prima elementare alla terza media.

Domenica 6 ottobre riprenderà la catechesi nei gruppi. Sul sito pubblicheremo moduli e calendari.

ADORAZIONE DEL MERCOLEDÌ

Mercoledì 18 settembre, 3° mercoledì del mese, ci sarò in chiesa parrocchiale l'Adorazione Eucaristica dalle 21.

PROFESSIONE RELIGIOSA PERPETUA

Domenica 22 settembre nella Messa delle 10:00, festeggeremo la Professione religiosa perpetua di suor Rita e i 50esimi anniversari di Professione religiosa di suor Pierangela e suor Giovanna. Suor Rita ha chiesto di non farle un **regalo**, ma semmai un'offerta per i gruppi vocazionali delle suore salesiane.

UNA NUOVA SUORA

Da qualche giorno è arrivata nella comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice della nostra parrocchia una nuova suora: **suor Maria Grazia Invernizzi**.

La accogliamo con grande gioia e riconoscenza.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Sabato 12 ottobre, nella S. Messa delle ore 18, ricorderemo gli anniversari di Matrimonio: 1°, 5°, 10°, 15°,...

→ Le coppie interessate sono invitate a **dare i propri nominativi entro lunedì 7 ottobre** alle signore: Luisa Buongiorno (tel.0371.611005), Franca Tagliente (0371.411774).

CATECHESI PARROCCHIALE PER ADULTI

→ **MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE - MATTINA**

→ **VENERDÌ' 4 OTTOBRE - SERA**

inizierà la "Catechesi per gli adulti".

La proposta di catechesi ora indicata non esclude la Catechesi *Cittadina Interparrocchiale*.

→ In fondo alla Chiesa, negli espositori, si trova la programmazione. Un particolare invito a considerare l'intera proposta: ***catechesi, ritiri, esercizi spirituali***

PER GLI AMMALATI

I sacerdoti della Parrocchia rinnovano la loro disponibilità a visitare gli ammalati (dove possibile). Coloro che lo desiderano sono invitati a darne comunicazione.